UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

COURSE SYLLABUS

Teaching and Learning Approaches - 1

1920-2-G8501R010-G8501R010M-T1

Titolo

Didattica Generale con Laboratorio

(1617-2-G8501R010-P)

Argomenti e articolazione del corso

Il corso è articolato su cinque moduli:

*Il primo verte sull'evoluzione del pensiero didattico in relazione alle discipline umanistiche

*Il secondo ha per oggetto l'analisi dell'azione didattica e dei concetti cardini come il contratto didattico, la trasposizione didattica e la didattica per competenze

*Il terzo affronta la relazione tra modelli di apprendimento e tecniche di insegnamento, con particolare attenzione alle metodologie attive

*Il quarto ha come tema la organizzazione degli spazi, tempi e materiali

*Il quinto sviluppa, invece, la comunicazione in classe e la dimensione relazionale

Obiettivi

Con questo insegnamento, con una costante e partecipata frequenza alle lezioni nonché al Laboratorio connesso al corso, si intendono promuovere i seguenti obiettivi:

- Conoscere e comprendere i diversi modelli e approcci relativi alla didattica.
- Saper problematizzare le diverse idee di insegnamento/apprendimento.
- Saper utilizzare i riferimenti teorici essenziali per comprendere le dimensioni e le variabili implicite ed esplicite nel processo di insegnamento-apprendimento.
- Conoscere le diverse metodologie didattiche in relazione con le diverse teorie di apprendimento.
- Saper progettare percorsi e attività didattiche tenendo conto sia delle conoscenze ed esperienze pregresse degli alunni (le loro modalità di apprendimento) sia delle caratteristiche dei contenuti disciplinari.
- Saper osservare e analizzare le caratteristiche della dimensione relazionale di una situazione didattica.

Metodologie utilizzate

Lezione dialogata

Lavori di piccolo gruppo (in presenza)

Didattica Laboratoriale

Materiali didattici (online, offline)

Indicazioni Nazionali per il curriculo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione, redatto dal Ministero dell’istruzione, dell’Università e della Ricerca nel settembre del 2012

Programma e bibliografia per i frequentanti

La finalità del corso e quella di riflettere sul rapporto tra istruzione ed educazione, fra sviluppo cognitivo e sviluppo socio –affettivo, fra metodologie didattiche e stile comunicativo dell’insegnante.

Il corso si focalizza sull'approfondimento del quadro epistemologico dei diversi modelli e approcci relativi alla didattica, problematizzando le idee di insegnamento e apprendimento che vi sono sottese. Punto cardine di analisi e di riflessione sarà quello relativo al rapporto tra esperienza e apprendimento.

La modalità di conduzione del corso prevede un'articolazione tra momenti esperienziali e laboratoriali, insieme a momenti di inquadramento teorico e di sintesi, in cui la partecipazione degli studenti diviene elemento fondamentale per problematizzare, affrontare, sviluppare le tematiche proposte. Basilari per sviluppare una reale

conoscenza dell'agire didattico saranno le testimonianze portate in aula da docenti della scuola dell'infanzia e scuola primaria.
L'acquisizione dei risultati di apprendimento attesi è sostenuta attraverso la sperimentazione, a lezione-in presenza, attraverso la partecipazione in rete e nel laboratorio, di diverse metodologie attive quali il lavoro di gruppo, la discussione, il role-playing e il brainstorming, l'analisi di casi e di documentazioni prodotta da studenti e insegnanti quali diari, protocolli osservativi, l'analisi delle testimonianze di percorsi didattici di alcuni insegnanti sia di scuola primaria, sia di scuola dell'infanzia

Programma e bibliografia per i frequentanti

Nigris, E., Teruggi, L. e Zuccoli, F. (a cura di) (qualsiasi edizione). *Didattica Generale.* Pearson, Milano.

Nigris, E., Negri, S. e Zuccoli, F. (a cura di) (qualsiasi edizione)**.** *Esperienza e didattica. Le metodologie attive*. Carocci Editori, Roma.

Montessori, M. (qualsiasi edizione). *La scoperta del bambino*. Garzanti, Milano.

Tamagnini, D. (2016). *Si può fare. La scuola come ce la insegnano i bambini*. Meridiana, Novara oppure **Edwards, C., Gandini, L. e Forman, G.** (qualsiasi edizione), *I cento linguaggi dei bambini. L'approccio di Reggio Emilia all'educazione dell'infanzia*, Junior Spaggiari, Parma.

Da Re, F. (2013)**,** *La didattica per competenze. Apprendere competenze, descriverle, valutarle.*Pearson, Milano.

http://www.icsboviocolletta.gov.it/public/files/La_Didattica_per_competenze.pdf

Dispensa con selezioni di testi (Copisteria FonteRetro, Viale Sarca 191):

- Polito, Mario (2003), "Principi guida dell'apprendimento cooperativo". In: M. Polito, Comunicazione positiva e apprendimento cooperativo, Trento, Edizioni Erikson
- Cerutti, Mauro (2012), "Educare alla conoscenza complessa". In: Loreiro, S. e Spinosi, M. (a cura di), Fare scuola con le indicazioni, Napoli, Tecnodid editrice
- Castoldi, Mario (2012), "Una bussola per indirizzare il miglioramento". In: Loreiro, S. e Spinosi, M. (a cura di), Fare scuola con le indicazioni, Napoli, Tecnodid editrice
- Perrenoud, Philippe (2010), "Effetto moda o risposta decisiva all'insuccesso scolastico?". In: Perrenoud, P. Costruire competenze a partire dalla scuola, Roma, Anicia (pp. 121-144)
- Laurillard, Diana (2014), "Cosa favorisce l'apprendimento". In: Laurillard, D. Insegnamento come scienza della progettazione, Milano, FrancoAngeli
- Maccario, Daniela (2006), "Alla ricerca del metodo". In: Maccario, D. Insegnare per competenze, Torino, Sei Frontiere
- Novak, Joseph D. e Gowin, D. Bob (2001), Rappresentare concetti per dare significato a ciò che si impara. In: Novak, J. D. e Gowin, D. B., Imparando a imparare, Torino, Sei Frontiere
- Novak, Joseph D. (2014), "Appendice 1". In: Novak, J.D., Costruire mappe concettuali. Strategie e metodi

per utilizzarle nella didattica, Trento, Edizioni Erikson

- Orsi, Marco (2015), “La Terra e la Nuvola”. In: Orsi, M., L’ora di lezione non basta. La visione e le pratiche dell’ideatore delle scuole Senza Zaino, Santarcangelo di Romagna, Maggioli Editore

Programma e bibliografia per i non frequentanti

La finalità del corso e quella di riflettere sul rapporto tra istruzione ed educazione, fra sviluppo cognitivo e sviluppo socio –affettivo, fra metodologie didattiche e stile comunicativo dell’insegnante.

Il corso si focalizza sull'approfondimento del quadro epistemologico dei diversi modelli e approcci relativi alla didattica, problematizzando le idee di insegnamento e apprendimento che vi sono sottese. Punto cardine di analisi e di riflessione sarà quello relativo al rapporto tra esperienza e apprendimento.

La modalità di conduzione del corso prevede un'articolazione tra momenti esperienziali, insieme a momenti di inquadramento teorico e di sintesi, in cui la partecipazione degli studenti diviene elemento fondamentale per problematizzare, affrontare, sviluppare le tematiche proposte. Basilari per sviluppare una reale conoscenza dell'agire didattico saranno le testimonianze portate in aula da docenti della scuola dell'infanzia e scuola primaria.
L'acquisizione dei risultati di apprendimento attesi è sostenuta attraverso la sperimentazione, a lezione-in presenza, attraverso la partecipazione in rete e nel laboratorio, di diverse metodologie attive quali il lavoro di gruppo, la discussione, il role-playing e il brainstorming, l'analisi di casi e di documentazioni prodotta da studenti e insegnanti quali diari, protocolli osservativi, l'analisi delle testimonianze di percorsi didattici di alcuni insegnanti sia di scuola primaria, sia di scuola dell’infanzia

Programma e bibliografia per i non frequentanti

Nigris, E., Teruggi, L. e Zuccoli, F. (a cura di) (qualsiasi edizione). *Didattica Generale.* Pearson, Milano.

Nigris, E., Negri, S. e Zuccoli, F. (a cura di) (qualsiasi edizione)**.** *Esperienza e didattica. Le metodologie attive*. Carocci Editori, Roma.

Montessori, M. (qualsiasi edizione). *La scoperta del bambino*. Garzanti, Milano

Tamagnini, D. (2016). *Si può fare. La scuola come ce la insegnano i bambini*. Meridiana, Novara.

Edwards, C., Gandini, L. e Forman, G. (qualsiasi edizione), *I cento linguaggi dei bambini. L’approccio di Reggio Emilia all’educazione dell’infanzia*, Junior Spaggiari, Parma.

Da Re, F. (2013)**,** *La didattica per competenze. Apprendere competenze, descriverle, valutarle.* Pearson, Milano.

http://www.icsboviocolletta.gov.it/public/files/La_Didattica_per_competenze.pdf

Dispensa con selezioni di testi (Copisteria FonteRetro, Viale Sarca 191):

- Polito, Mario (2003), “Principi guida dell’apprendimento cooperativo”. In: M. Polito, Comunicazione positiva e apprendimento cooperativo, Trento, Edizioni Erikson
- Cerutti, Mauro (2012), “Educare alla conoscenza complessa”. In: Loreiro, S. e Spinosi, M. (a cura di), Fare scuola con le indicazioni, Napoli, Tecnodid editrice
- Castoldi, Mario (2012), “Una bussola per indirizzare il miglioramento”. In: Loreiro, S. e Spinosi, M. (a cura di), Fare scuola con le indicazioni, Napoli, Tecnodid editrice
- Perrenoud, Philippe (2010), “Effetto moda o risposta decisiva all’insuccesso scolastico?”. In: Perrenoud, P. Costruire competenze a partire dalla scuola, Roma, Anicia (pp. 121-144)
- Laurillard, Diana (2014), “Cosa favorisce l’apprendimento”. In: Laurillard, D. Insegnamento come scienza della progettazione, Milano, FrancoAngeli
- Maccario, Daniela (2006), “Alla ricerca del metodo”. In: Maccario, D. Insegnare per competenze, Torino, Sei Frontiere
- Novak, Joseph D. e Gowin, D. Bob (2001), Rappresentare concetti per dare significato a ciò che si impara. In: Novak, J. D. e Gowin, D. B., Imparando a imparare, Torino, Sei Frontiere
- Novak, Joseph D. (2014), “Appendice 1”. In: Novak, J.D., Costruire mappe concettuali. Strategie e metodi per utilizzarle nella didattica, Trento, Edizioni Erikson
- Orsi, Marco (2015), “La Terra e la Nuvola”. In: Orsi, M., L’ora di lezione non basta. La visione e le pratiche dell’ideatore delle scuole Senza Zaino, Santarcangelo di Romagna, Maggioli Editore

Modalità d'esame

- Prova Intermedia per gli studenti frequentanti da realizzare a coppie
- Prova finale per i frequentanti consiste in una prova orale sugli argomenti trattati a lezione e nei volumi presenti in bibliografia, nonché quelli affrontati durante il laboratorio specifico.

Orario di ricevimento

Su appuntamento.

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Francesca Bassi

Anita Bacigalupo

Luigia Centurelli

Lina Galperti

Emanuela Izzo

Natanaele Sustovich